

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00091067

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTN - Denominazione /dedicazione Janua Major

OGTP - Posizione valva destra, IV fila in alto, prima a destra

SGT - SOGGETTO

Al di sotto di un'architettura con tetto a cupola impostato su colonne

SGTI - Identificazione	dai capitelli corinzi, una lanterna illumina il sepolcro vuoto e aperto di Cristo che, risorto, compare alla destra del riquadro. A sinistra, le Tre Marie assistono al miracolo
SGTT - Titolo	Resurrezione di Cristo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	BN
PVCC - Comune	Benevento
PVE - Diocesi	BENEVENTO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Cattedrale Metropolitana di Santa Maria de Episcopio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi
LDCS - Specifiche	pronaos
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	BN
PRVC - Comune	Benevento
PRE - Diocesi	BENEVENTO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Capitolare
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Cattedrale Metropolitana di Santa Maria de Episcopio
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Orsini, 27
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1943/ post
PRDU - Data uscita	1981
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA

PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	BN
PRVC - Comune	Benevento
PRE - Diocesi	BENEVENTO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana di Santa Maria de Episcopio
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi
PRCS - Specifiche	cripta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1981/ post
PRDU - Data uscita	1999/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1190
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1210
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	pubblicazione di riferimento
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	Oderisio Berardi
AAT - Altre attribuzioni	scuola renana
CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data	Arcivescovo Rogiero Cardinale
CMMC - Circostanza	lavori di ampliamento e abbellimento degli edifici della sede metropolitana
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione a cera persa
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	39

MISL - Larghezza	31.5
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La formella in esame è una delle poche sopravvissute quasi del tutto integre all'incendio divampato a seguito del bombardamento del Duomo nel 1943, in quanto le lacune riscontrabili riguardano ampie ma periferiche porzioni del riquadro figurato, senza così comprometterne la leggibilità.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981post/ 1999/ 12/ 22
RSTE - Ente responsabile	Arcidiocesi di Benevento
RSTN - Nome operatore	Angelucci S.
RSTR - Ente finanziatore	Conferenza Episcopale Italiana
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	formella istoriata; cornice con motivi decorativi a ovulo e astragali nei punti d'intersezione.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 134; 48 A 98 3
DESI - Codifica Iconclass	73 E 33
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ornamentazioni: motivi decorativi a ovulo; astragali
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; le Tre Marie
NSC - Notizie storico-critiche	La formella in esame è parte di un complesso decorativo che rivestiva l'antico portale di accesso al Duomo di Benevento. Le tesi più accreditate riguardo la realizzazione e la datazione di quella che Adolfo Venturi salutò come "il maggior poema sacro dell'età romanica nel Mezzogiorno d'Italia" (1902) vedono la mano di due o più artisti (Della Pergola, 1937), meridionali per i particolari architettonici che rimandano al mondo musulmano e gli elementi bizantini nello stile (Toesca, 1927, poi confermata anche da Abbate, 1997). Per quanto riguarda la datazione, orientamento piuttosto condiviso è che sia opera riferibile ad una curva temporale compresa tra XII e XIII secolo (Meomartini, 1889; Venturi, 1902; Toesca, 1927; Della Pergola, 1937; Rotili, 1952). Questa tesi trova conforto nel manoscritto di Giovanni Nicastro del 1683, il quale ritiene l'opera commissionata dal Cardinale Rogiero, Arcivescovo di Benevento dal 1179 fino all'anno della sua morte, avvenuta nel 1221.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Arcidiocesi di Benevento
CDGI - Indirizzo	piazza Orsini, 27

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rossetti C.
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CE 00091067
FTAT - Note	formella, veduta d'insieme
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	C0000027
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
BIBI - V., tavv., figg.	tav. X, 3

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Rossetti C.
FUR - Funzionario responsabile	Parente G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Rossetti C.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La resurrezione di Gesù è l'evento centrale della narrazione dei Vangeli e degli altri testi del Nuovo testamento. Secondo questi ultimi, il terzo giorno dalla sua morte in croce, Gesù risorse lasciando il sepolcro vuoto e apparendo inizialmente ad alcune discepole, quindi anche ad altri apostoli e discepoli. Per il Cristianesimo, l'evento è principio e fondamento della fede, ricordato annualmente nella Pasqua e settimanalmente la domenica. L'evento trova concordi tutte le versioni evangeliche, che dissentono solo su alcuni particolari, come l'identità delle pie donne: Matteo parla di Maria Maddalena e Maria Cleofa (Matteo 28: 1); Marco le individua come Maria di Giacomo, Maria Maddalena e Salomè (Marco 16: 1 -2); Luca conferma Maria Maddalena e Maria di Giacomo ma identifica la terza come Giovanna la Mirofora, colei che aveva portato aromi sulla tomba di Gesù (Luca 24: 1); Giovanni, infine, ricorda la presenza della sola Maddalena (Giovanni 20: 1). Attualmente gli esegeti tendono a credere che le tre donne al sepolcro possano essere identificabili con Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Maria di Cleofa.

